



CONSIGLIO D'ISTITUTO

a.s. 2024/2025

VERBALE N. 4 (Versione privacy)

Il giorno 16 maggio 2025 alle ore 16.45, si è riunito in modalità telematica al link: <https://meet.google.com/foe-dwkd-xet> in seduta ordinaria, il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S.S. "Ferraris De Marco-Valzani", giusta convocazione prot.10122 del 08.05.2025, successivamente riconvocato per rettifica d'orario con comunicazione prot. n. 10846 del 15 maggio 2025 per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente (già affisso sul sito on line);
2. Provvedimenti disciplinari a carico degli alunni;
3. Criteri ammissione anno scolastico successivo e criteri per iscrizione 3^a volta;
4. Integrazione Regolamento d'Istituto e approvazione rettifica Tabella sinottica dei provvedimenti disciplinari; Valutazione del comportamento studenti; Regolamento dell'Organo di Garanzia;
5. Donazione attrezzatura fotografica e allestimento laboratorio di carpenteria intitolato a Scandiuizzi;
6. Incarico project manager al Dirigente Scolastico per il coordinamento generale tecnico operativo progetti PNRR-PON – FSE- FESR (partecipazione a candidature progettuali a valere sui Fondi Europei Ministeriali, Regionali e Locali) a.s. 2025-2026;
7. Approvazione progetto regionale per "Attivazione di servizi di supporto psicologico Legge regionale n.37/2023 art.80;
8. Istituzione CTS (Comitato Tecnico Scientifico) per nuovo indirizzo Tecnico Tecnologico Agrario-Agroalimentare con articolazione Viticoltura e Enologia;
9. Avviso pubblico "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" - Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020 POC "Per la scuola";
10. Proposta rilevazione presenze alunni tramite "badge";
11. Variazioni di Bilancio;
12. Approvazione Conto Consuntivo;
13. Comunicazioni del Dirigente

Preliminarmente si fa presente che:

- La convocazione al Consiglio è stata regolarmente inviata a tutti i componenti con modalità mail e che risulta essere consegnata a tutti, considerato che nessuno ha presentato reclamo relativamente alla non ricezione dello stesso;
- la seduta è stata registrata e conservata sul drive Google.

Tutti i membri accettano:

- la validità della convocazione;
- lo strumento adoperato per la riunione;
- l'urgenza e l'indifferibilità per il funzionamento dell'Istituto dei punti posti all'ordine del Giorno.
- I componenti del Consiglio dichiarano di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

La sig.ra Annamaria Palumbo, presidente del Consiglio d'Istituto, presiede e coordina la seduta. Verbalizza la prof.ssa Caretto M. Vincenza.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei consiglieri presenti alla seduta e contrassegnati dalla lettera "P". gli assenti giustificati sono contrassegnati dalla lettera "AG":

N.	COGNOME E NOME	COMPONENTE	P/A
1	Dirigente DE VITO Rita Ortenzia	Dirigente Scolastico	P
2	Prof.ssa CARETTO Maria Vincenza	Rappr. Personale Docente	P
3	Prof. D'ADORANTE Roberto	Rappr. Personale Docente	P
4	Prof. DE LUCA Cosimo	Rappr. Personale Docente	P
5	Prof.ssa MONTI Elisa	Rappr. Personale Docente	P
6	Prof. MALERBA Daniele	Rappr. Personale Docente	P
7	Prof. ROSATO Simone	Rappr. Personale Docente	P
8	Prof.ssa FULCO Rosanna	Rappr. Personale Docente	P
9	Prof.ssa SANTORO Josmary	Rappr. Personale Docente	P
10	Sig.ra PALUMBO Annamaria	Rappr. Genitori (Presidente)	P
11	Sig.ra LEO Valentina	Rappr. Genitori	P
12	Sig. PICONESI Pasqualino	Rappr. Genitori	P
13	Sig.ra MARTINI Maria	Rappr. Genitori	P
14	Sig.ra RADOGNA Piera	Rappr. Personale ATA	AG
15	Sig.ra FOLLO Marilena	Rappr. Personale ATA	P
16	Sig. DISTANTE Riccardo	Rappr. alunni	P
17	Sig.ra DI NICOLA Greta	Rappr. Alunni	P
18	Sig.ra BALESTRA Ludovica	Rappr. Alunni	P
19	Sig. NISI Matteo	Rappr. Alunni	P
20	Dott.ssa TAMMA Maria Pia	Direttore SGA membro aggiuntivo non di diritto	P

Il Dirigente Scolastico prende parola per proporre una mozione d'ordine e aggiungere un punto in discussione all'o.d.g.. Il punto di cui trattasi è:

14. Istituzione di una raccolta fondi (Crowd founding) a favore della nostra Istituzione Scolastica.

Il Consiglio non avendo sollevato impedimenti ostativi approva la mozione d'ordine.

Il presidente sig.ra Palumbo Annamaria, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta e procede alla trattazione dei punti all'o.d.g.

PUNTO 1^: Approvazione verbale sedute precedente.

Contatti e riferimenti

Pag. 2

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Come da prassi consolidata il precedente verbale è stato pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto previa approvazione del Dirigente Scolastico, la quale ne riceve una copia entro 10 giorni lavorativi dalla data entro cui si è svolta la seduta, così come previsto dall'art. 7 D. Lgs 297/94. Ogni componente del Consiglio d'Istituto, è invitato a prendere visione del documento, ad annotare le parti di suo interesse e a comunicare al verbalizzante (per iscritto o a voce) le sue osservazioni circa il verbale che ha esaminato, indicando i punti che, a suo giudizio, meritano di essere rivisti o integrati. Nella riunione successiva è facoltà di ogni partecipante chiedere la lettura integrale o di parte del documento, oppure chiedere la rettifica di punti non adeguatamente e dettagliatamente verbalizzati dal segretario. In ogni caso giova ricordare che: *"il verbale della seduta di un organo collegiale non è mai la riproduzione meccanica della discussione orale, ma è un documento giuridico e riporta ciò che giuridicamente interessa; essendo la verbalizzazione null'altro che la forma scritta dell'atto orale da verbalizzare, in quanto ciò che non è nel verbale non è neppure nell'atto"*. (TAR Lazio, decisione 9/7/1980 n.782). Indi non è necessario riportare tutto in maniera integrale, dal momento che *"il verbale ha l'onere di attestare il compimento dei fatti svoltisi al fine di verificare il corretto iter di formazione della volontà collegiale e di permettere il controllo delle attività svolte, non avendo al riguardo alcuna rilevanza l'eventuale difetto di una minuziosa descrizione delle singole attività compiute o delle singole opinioni espresse"* (Consiglio di Stato, 25/7/2001, n.4074). Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Con voto unanime

DELIBERA (Delibera n 23/2025)

l'approvazione all'unanimità del verbale n. 3 relativo alla seduta del 29.01.2025.

PUNTO 2^: Provvedimenti disciplinari a carico degli alunni.

Il Dirigente Scolastico espone al Consiglio il caso di due distinti studenti rispettivamente [REDACTED]

1^ caso: [REDACTED] l'alunno in oggetto, in data 14/03/2025, al termine della ricreazione, come si evince dalla relazione rilasciata dai proff. [REDACTED] docenti presso questa Istituzione scolastica, acquisita agli atti in data 14/03/2025 con prot. n. 6243, e come riportato nel verbale del consiglio di Classe straordinario convocato con circolare n. 595 del 14/03/2025 per il giorno 20/03/2025, si è reso responsabile di una ennesima grave violazione del Regolamento d'Istituto relativa al punto 7, della Tabella Sinottica dei provvedimenti disciplinari Alunni, allegata al Regolamento di Istituto:

Nello specifico, la relazione dei Proff. [REDACTED] riferisce che in data 14/03/2025, subito dopo la ricreazione, quando il [REDACTED] richiamava gli alunni ancora fuori dalla classe ad entrare, l'alunno [REDACTED] anziché fare quanto richiesto dal docente, ha cominciato a spruzzare con l'acqua il compagno di classe [REDACTED] ha rimproverato [REDACTED] dicendogli che, se avesse continuato con quel comportamento scorretto, avrebbe messo una nota disciplinare. A questo punto, l'alunno [REDACTED] ignorando quanto detto dal docente, con un atteggiamento particolarmente aggressivo, ha iniziato ad urlare impropri dialettali, lanciando oggetti e scalciando per l'aula.

A causa di tale comportamento, l'alunno [REDACTED] è uscito dall'aula spaventato, mentre l'alunno [REDACTED] ha iniziato a tremare e a lamentarsi facendo versi per tutta l'ora di lezione. I due alunni sono stati supportati per tutto il tempo dall'insegnante di sostegno Prof.ssa [REDACTED]

L'alunno [REDACTED] invece, è uscito dall'aula senza alcuna autorizzazione ed è rimasto fuori fino al termine delle lezioni (come risulta dalla relazione dei Proff. [REDACTED]).

Tali atteggiamenti, rivolti ai docenti e ai compagni della propria classe, creano grossi disagi al regolare svolgimento delle lezioni e minano il clima positivo necessario per instaurare relazioni proficue e collaborative. Le continue "trasgressioni" alle regole della comunità scolastica e le inadempienze dello studente sono frutto di una inadeguata consapevolezza dei propri doveri che, nonostante tutte le strategie e le azioni messe in atto dalla scuola, ancora non è riuscito ad interiorizzare, ricadendo negli stessi errori commessi in precedenza.

Prontamente acquisita conoscenza della gravità dei fatti, il Dirigente scolastico convoca il Consiglio di classe in seduta straordinaria per il 20/05/2025, con circ. n. 595 per discutere del caso e deliberare in applicazione del Regolamento d'Istituto, sanzione disciplinare.

Il Consiglio di Classe della [REDACTED] si riunisce puntualmente in data 20/05/2025, coordinato dalla prof.ssa [REDACTED]. Dal confronto emergono diversi elementi di recidività legati a comportamenti multipli assunti dall'alunno in violazione del Regolamento d'Istituto. Risulta che l'alunno, nel corso del corrente anno scolastico, è stato ripetutamente destinatario di sanzioni disciplinari, dai richiami verbali alle note scritte alle sospensioni disciplinari, già registrate negli anni scolastici precedenti:

Come da Regolamento, vista la gravità e la recidività delle infrazioni, il Consiglio di classe delibera all'unanimità di affidare la trattazione del caso alla sede opportuna, ovvero il Consiglio di Istituto.

Il caso viene ampiamente dibattuto, si valutano il profilo emotivo dell'alunno, il substrato socio-culturale del contesto familiare in cui vive, le pregresse esperienze sia di carattere personale che scolastico. Il Dirigente scolastico dà lettura ai presenti della documentazione acquisita agli atti al fine di fornire ogni elemento utile ad una valutazione del caso quanto più oggettiva, corretta e coerente con l'applicazione della normativa vigente, comprese le numerose note disciplinari rinvenibili dal Registro Elettronico.

Dei molteplici episodi in parola è stata prontamente informata la famiglia.

Si conviene che l'accadimento si configura come pericolo per l'incolumità delle persone e/o per il sereno funzionamento dell'Istituto stesso e violazione della dignità e rispetto della persona umana, oltre che oltraggio alla dignità personale, professionale del personale scolastico. Tali comportamenti impongono una severa sanzione.

Si considera peraltro che, nonostante i continui interventi dei docenti e del Dirigente nel tentativo di ripristinare a scuola e in classe un sereno clima di legalità e rispetto delle regole attraverso l'ascolto, la comprensione e l'accoglienza in tutte le situazioni di criticità di cui l'alunno [REDACTED] si è reso protagonista, alcun miglioramento è stato riscontrato.

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

DIBATTUTO ampiamente il caso illustrato;

VALUTATO il profilo emotivo dell'alunno, il substrato socio-culturale del contesto familiare, le pregresse esperienze sia di carattere personale che scolastico;

VISTA la relazione dei docenti acquisita agli atti di questo Istituto con prot. n. 6243 del 14.03.2025;

VALUTATO ogni elemento utile a profilare il caso nella maniera più oggettiva, corretta e coerente;

CONSIDERATO le indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto vigente;

ACCERTATA l'infrazione relativa al punto 7 del Regolamento di Disciplina degli alunni:

DELIBERA (Delibera n. 24/2025)

e approva all'unanimità di comminare all'alunno [REDACTED] provvedimento disciplinare equivalente a sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza per n.15 giorni a partire da mercoledì 21 maggio 2025 e fino alla fine dell'anno scolastico. L'alunno non potrà rientrare a scuola, salvo diversa comunicazione ricevuta dalla famiglia o dalle autorità competenti che eventualmente seguiranno il caso.

2^ Caso: [REDACTED] l'alunno in oggetto, in data 20/03/2025, alle ore 15.50 circa, come si evince dalla relazione prot. 7842 del 31/03/2025, rilasciata dalla [REDACTED] docente esperta per i percorsi laboratoriali co-curricolari, in servizio presso la sede [REDACTED], acquisita agli atti del nostro Istituto in data 14/03/2025 con prot. n. 6243, e come riportato nel verbale del consiglio di Classe straordinario convocato con circolare n.714 per il giorno 10/04/2025, si è reso responsabile di una ennesima grave violazione del Regolamento d'Istituto relativa al punto 7 comma f) della Tabella Sinottica dei provvedimenti disciplinari e

delle sanzioni, il cui aggiornamento è stato oggetto di trattazione nella seduta del Consiglio di Istituto che l'ha approvata con delibera n. 28 nella seduta del 16 maggio 2025.

Nello specifico, la relazione della [REDACTED] riferisce che:

"in data 20/03/2025, tra le ore 15.47 e le ore 15.50 circa, poco prima del suono della campanella di termine delle lezioni, [REDACTED] mentre riponeva il materiale artistico utilizzato per dipingere la parete in fondo alla classe, l'alunno [REDACTED] che fino a quel momento, seppur richiamato diverse volte, aveva ripetutamente disturbato i compagni di classe intenti nei loro impegni, con inaspettata violenza e insistenza [REDACTED] L'alunno spinto via dalla sottoscritta per 3 volte e rimproverato pesantemente, all'imminente suono della campanella è uscito insieme agli altri compagni di classe che gli intimavano di seguirlo..."

Tali atteggiamenti creano grossi disagi e intralciano il regolare svolgimento delle lezioni, minando il clima positivo faticosamente costruito finora e necessario per instaurare relazioni proficue e collaborative. Le continue "trasgressioni" alle regole della comunità scolastica e le inadempienze dello studente sono frutto di una inadeguata consapevolezza dei propri doveri che, nonostante tutte le strategie e le azioni messe in atto dalla scuola, ancora non è riuscito ad interiorizzare, ricadendo negli stessi errori commessi in precedenza.

Prontamente acquisita conoscenza della gravità dei fatti, il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe in seduta straordinaria per discutere del caso e deliberare in applicazione del Regolamento d'Istituto, anch'esso nella sua versione aggiornata sottoposto a delibera n. 27 da parte del Consiglio di Istituto, nella seduta del 16 maggio u.s.

Il Consiglio di Classe [REDACTED] si riunisce puntualmente in data 10/04/2025, coordinato dalla prof.ssa [REDACTED]. Dal confronto con i docenti del Consiglio di Classe emergono diversi elementi di recidività legati a comportamenti multipli assunti dall'alunno in violazione del Regolamento d'Istituto. Risulta infatti che l'alunno, nel corso del corrente anno scolastico, [REDACTED]

Inoltre come da Regolamento, vista la gravità e la recidività delle infrazioni, il Consiglio di classe delibera all'unanimità di affidare la trattazione del caso per integrazione del provvedimento disciplinare alla sede opportuna, ovvero il Consiglio di Istituto.

Tutto ciò premesso, il caso viene ampiamente dibattuto, viene valutato il profilo emotivo dell'alunno, il substrato socio-culturale del contesto familiare in cui vive, le pregresse esperienze sia di carattere personale che scolastico. Il Dirigente Scolastico dà lettura ai presenti della documentazione acquisita agli atti al fine di fornire ogni elemento utile ad una valutazione del caso quanto più oggettiva, corretta e coerente con l'applicazione della normativa vigente, comprese le numerose note disciplinari rinvenibili dal Registro Elettronico.

Si conviene che quanto accaduto si configura come [REDACTED]

[REDACTED] Tali comportamenti impongono una severa sanzione.

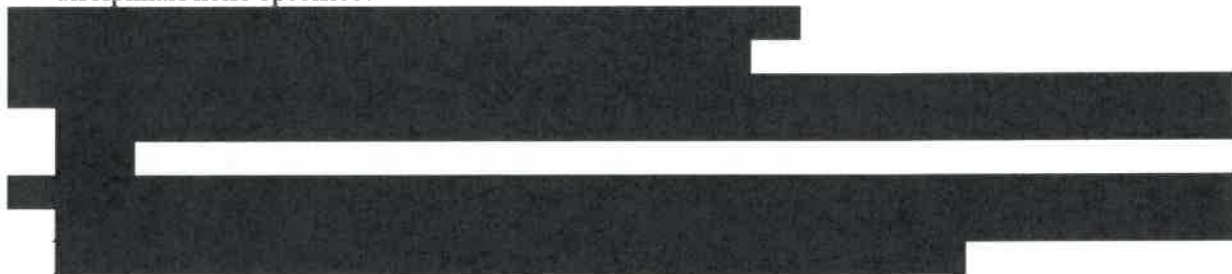
Si considera peraltro che, nonostante i continui interventi dei docenti e del Dirigente nel tentativo di ripristinare a scuola e in classe un sereno clima di legalità e rispetto delle regole attraverso l'ascolto, la comprensione e

l'accoglienza in tutte le situazioni di criticità di cui l'alunno [REDACTED] si è reso protagonista, alcun miglioramento è stato riscontrato.

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- dopo ampio e approfondito confronto in cui sono stati analizzati e valutati fatti e conseguenze delle scelte e dei comportamenti dell'alunno in seno alla vita scolastica e alle relazioni interpersonali con i docenti e i compagni;
- riscontrata l'assoluta inadeguatezza dell'alunno a riconoscere e rispettare sane regole di vita sociale e civile;
- Accertata l'infrazione relativa al punto 7 della Tabella Sinottica dei Provvedimenti e delle sanzioni disciplinari nello specifico:



IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

DIBATTUTO ampiamente il caso illustrato;

VALUTATO il profilo emotivo dell'alunno, il substrato socio-culturale del contesto familiare, le pregresse esperienze sia di carattere personale che scolastico;

VISTA la relazione dei docenti acquisita agli atti di questo Istituto con prot. n. 7842 del 31.03.2025;

VALUTATO ogni elemento utile a profilare il caso nella maniera più oggettiva, corretta e coerente;

CONSIDERATO le indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto vigente;

DELIBERA (Delibera n. 25/2025)

e approva all'unanimità di comminare all'alunno [REDACTED] provvedimento disciplinare equivalente a **sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza per ulteriori n. 16 giorni a partire da mercoledì 21 maggio 2024 ad integrazione del precedente provvedimento disciplinare di n. 15 giorni irrogato dal Consiglio di Classe del 10/04/2025.** L'alunno non potrà rientrare a scuola, salvo diversa comunicazione ricevuta dalla famiglia o dalle autorità competenti che eventualmente seguiranno il caso.

PUNTO 3^: Criteri ammissione anno scolastico successivo e criteri per iscrizione 3^ volta.

Il Dirigente Scolastico, fermo restando la competenza esclusiva dei Consigli di Classe sulle deroghe alla validazione dell'anno scolastico, deroghe che, visto il Regolamento Assenze, comunque dovranno rispettare le delibere del Collegio, propone quanto segue:

- gli alunni che saranno presentati allo scrutinio con un profitto attestante insufficienze gravi (3/10-4/10) in tre discipline e insufficienze non gravi (5/10) in due discipline non potranno essere ammessi all'anno successivo.
- le materie con sospensione di giudizio assegnate all'alunno non potranno essere più di tre, con particolare impegno del CdC a ridurre a n. 2 (due) debiti per non vanificare il messaggio formativo della sospensione di giudizio.
- si pone la sospensione del giudizio per i restanti casi di insufficienza (ad esempio nel caso di quattro materie, esiste la possibilità di discutere sul 5 per voto di Consiglio). Ne consegue che se le discipline con gravi insufficienze (4/3=quattro/tre) sono 4 automaticamente l'allievo non è ammesso alla classe successiva.

Ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, non viene ammesso all'anno successivo e agli esami di stato l'alunno che consegue 5 in voto di comportamento. Inoltre l'alunno frequentante la classe dalla 1^ alla 4^ che consegue 6 in voto di condotta matura la sospensione di giudizio che dovrà essere superata con un percorso di cittadinanza assegnato al momento dello scrutinio finale. Se l'alunno in oggetto, che consegue 6 in voto di

comportamento, dovesse frequentare la classe 5^a dovrà sostenere, al momento del colloquio orale all'esame di Stato, una trattazione aggiuntiva davanti alla Commissione d'esame di Stato, il cui argomento verrà assegnato dal CdC al momento dello scrutinio.

Criteri generali per la deroga al limite massimo di assenza.

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, sono annotate dai docenti e sommate a fine anno. In particolare si ricorda che ai sensi dell'art. 2 del Regolamento d'Istituto:

"Ogni ingresso alla 2^a ora, oltre i due consentiti al mese, e uscite anticipate oltre 3 consentite a quadrimestre, saranno annotati sul registro di classe e varranno come nota disciplinare. Alla prima annotazione successiva all'entrata/uscita consentita, l'alunno sarà destinatario di una nota disciplinare, alla seconda annotazione maturerà una ulteriore nota disciplinare, alla terza annotazione allo studente sarà erogato un provvedimento disciplinare di 1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza, senza convocazione e relativa delibera del Consiglio di classe. Il Coordinatore di classe procederà ai provvedimenti del caso. Per le altre disposizioni si intende confermato quanto previsto ed indicato nel suddetto Regolamento d'Istituto".

Per tutti gli studenti che, nonostante le presenti disposizioni, entreranno a scuola per la terza volta nell'arco del mese verrà osservata la seguente procedura:

- ingresso alle ore 9.00 per la terza volta nell'arco del mese: nota disciplinare a cura del docente in servizio alla seconda ora;
- ingresso ore 9.00 per la quarta volta nell'arco del mese: nota disciplinare a cura del docente in servizio alla seconda ora;
- ingresso ore 9.00 per la quinta volta nell'arco del mese: provvedimento disciplinare di 1 (uno) giorno di sospensione senza la necessaria delibera del Consiglio di Classe salvo diverse disposizioni decise in casi eccezionali dal Consiglio di Classe".

A tal proposito si ribadisce che il Consiglio dei Ministri ha approvato il provvedimento, con Legge n. 150 dell'ottobre 2024, che cambia le regole sul voto in condotta:

- un voto inferiore al 6 in condotta comporta l'automatica bocciatura dell'alunno o la non ammissione all'Esame di Stato.
- Un voto pari al 6 in condotta comporta la sospensione di giudizio che dovrà essere sanata a settembre con la discussione davanti a tutto il Consiglio di Classe di un elaborato critico in materia di Cittadinanza, assegnato dal CdC al momento dello scrutinio finale. La mancata presentazione all'esame o l'assenza della trattazione svolta comporterà la non ammissione all'a.s. successivo;
- un voto pari a 6 in condotta per lo studente della classe 5^a, comporterà la redazione di un elaborato in materia di Cittadinanza, assegnato dal CdC da discutere innanzi alla Commissione, durante la sessione orale dell'esame di Stato.
- Un voto in condotta inferiore ai sei decimi comporterà per lo studente frequentante la classe 5^a la non ammissione all'Esame di Stato
- Un voto pari a 9 o 10 in condotta permetterà di ottenere il massimo dei crediti scolastici che andranno poi a fare media nel calcolo del voto finale di Maturità.

In caso di sospensione dalla frequenza scolastica, a causa di provvedimento disciplinare comminato dal Consiglio di classe o dal Consiglio d'istituto, il periodo di mancata frequenza non deve confluire nel monte ore di assenza in quanto prescinde dalla volontà dell'alunno.

Per gli studenti del Polo Messapia il conteggio delle assenze ai fini della validazione dell'anno scolastico vedrà come ultimo giorno utile il 6 giugno 2025, pertanto tutti gli alunni dovranno comunque frequentare la scuola fino al termine delle attività didattiche.

Ammissione classi 1^a Istruzione professionale. Il Dirigente puntualizza la particolare situazione delle classi prime dell'Istruzione professionale per la cui valutazione ed eventuale passaggio alla classe seconda, ad oggi, resta in vigore la nota ministeriale 11981 del 04.06.2019. Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 61/2017, le istituzioni scolastiche di istruzione professionale *"effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento"* inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.). Il Consiglio di classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi e giustificati motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti e dal Regolamento Assenze, procede alla valutazione degli

apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti, riportati nel Sistema informativo SIDI:

- a. Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- b. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
 - partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
 - partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate. Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.
 - Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Nell'ipotesi di cui al punto C) il Consiglio di classe *"comunica alla studentessa e allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio"*.

CRITERI ISCRIZIONE PER LA 3^a VOLTA

Non è concesso a studenti che chiedono l'iscrizione alla stessa annualità per la 3^a volta l'accoglimento della richiesta. Lo studente non accolto per la terza volta sui corsi diurni, purché esente da provvedimenti disciplinari gravi, può valutare, qualora ne ricorrano i requisiti, la possibilità di accedere ai Corsi per Adulti.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la delibera n. 60 del Collegio dei Docenti del 07 maggio 2025 che approvava all'unanimità i criteri di iscrizione agli anni successivi;

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

VISTA la nota ministeriale 11981 del 04.06.2019;

VISTO il decreto legislativo 61/2017;

VISTA della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024

DELIBERA (Delibera n. 26/2025)

E approva all'unanimità la proposta per la determinazione dei criteri di ammissione all'anno successivo.

PUNTO 4^o: Integrazione Regolamento d'Istituto e approvazione rettifica Tabella sinottica dei provvedimenti disciplinari per la Valutazione del comportamento studenti; Regolamento dell'Organo di Garanzia.

Il presente punto all'o.d.g. si articola in tre sezioni diverse che prevedono tre diverse delibere.

1. **Integrazione Regolamento d'Istituto.** Il Dirigente Scolastico, informa i convenuti che, ai sensi del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, le Istituzioni

scolastiche sono tenute ad adottare un Regolamento di Istituto che disciplini comportamenti, sanzioni e diritti degli studenti. Tale Regolamento, assieme agli altri documenti programmatici quali

- Tabella Sinottica dei Provvedimenti Disciplinari;
- Regolamento dell'Organo di Garanzia,

è stato approvato del Collegio dei docenti rispettivamente con delibere n. 62, 63 e 64 ed è oggi sottoposto a delibera del Consiglio di Istituto nella sua versione aggiornata, dopo la revisione della Commissione Regolamenti costituita dai proff. Carrisi Tiziana, Zuccarino Danilo e Sisinni Salvatore. La revisione del Regolamento di Istituto si è resa necessaria per meglio armonizzare i provvedimenti disciplinari con le Linee Guida Ministeriali e con il Patto educativo di Corresponsabilità. In particolar modo si è proceduto alla regolamentazione dei frequenti ingressi in ritardo, delle frequenti assenze imputate a presunte visite mediche, del divieto di fumo.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

CONSIDERATA la delibera n. 62 del Collegio dei Docenti nella seduta del 07 maggio 2025;

VISTA la relazione del Dirigente Scolastico;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998.

DELIBERA (Delibera n. 27/2025)

e approva all'unanimità il Regolamento d'Istituto aggiornato all'a.s. 2024-2025 (**allegato n. 1**)

- 2. Tabella sinottica dei Provvedimenti.** Una "Tabella sinottica dei provvedimenti disciplinari" è una rappresentazione chiara delle sanzioni che possono essere applicate agli studenti in caso di violazione del regolamento interno della scuola. Essa fornisce un quadro completo delle infrazioni e delle conseguenze correlate, consentendo a studenti, genitori e docenti di avere una visione d'insieme del sistema disciplinare della scuola. La tabella, in genere, contiene le seguenti informazioni:
- Tipologie di infrazioni: Raggruppa le violazioni del regolamento in diverse categorie (ad esempio: ritardi, comportamenti non rispettosi, danneggiamento di beni, uso di smartphone, ecc.).
 - Provvedimenti disciplinari: Elenca le sanzioni che possono essere applicate in base alla gravità della violazione (ad esempio: richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione, allontanamento dalla scuola, ecc.).

La tabella sinottica è uno strumento utile per:

- Trasformare i regolamenti disciplinari in un documento più facilmente comprensibile.
- Dare a studenti e genitori un'idea chiara dei limiti del comportamento accettabile.
- Assicurare che le sanzioni siano applicate in modo uniforme e coerente.
- Rendere più trasparente il sistema disciplinare della scuola.

La tabella sinottica è uno strumento prezioso per la gestione disciplinare in ambito scolastico, fornendo un quadro completo e facilmente consultabile per tutti gli attori coinvolti. Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

CONSIDERATA la delibera n. 63 del Collegio dei Docenti nella seduta del 07 maggio 2025;

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

DELIBERA (Delibera n. 28/2025)

e approva all'unanimità la Tabella sinottica dei provvedimenti Disciplinari per la valutazione del comportamento degli studenti (**allegato n.2**)

- 3. Regolamento dell'Organo di Garanzia.** Il Regolamento dell'Organo di Garanzia interno alla scuola stabilisce le modalità di funzionamento di questo organo, che si occupa di ricevere ricorsi e valutare le sanzioni disciplinari irrogate agli studenti. Il Regolamento definisce la composizione dell'Organo Collegiale, le procedure per la presentazione dei ricorsi, le modalità di riunione e votazione, e le tempistiche per la conclusione del procedimento. Il regolamento dell'Organo di Garanzia è un documento fondamentale per garantire il corretto funzionamento dell'organo stesso e per tutelare i diritti degli studenti. Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

CONSIDERATA la delibera n. 64 del Collegio dei Docenti nella seduta del 07 maggio 2025;

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

DELIBERA (Delibera n. 29/2025)

e approva all'unanimità il Regolamento dell'Organo di Garanzia (**allegato n. 3**).

PUNTO 5^: Donazione attrezzatura fotografica e allestimento laboratorio di carpenteria intitolato a ScandiuZZi Steel Construction SpA Brindisi.

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio che la dott.ssa Valentina Antonino, madre dell'alunno William Vitali, frequentante la classe 4 C ed in servizio presso la sede Marco, in qualità di educatore del Servizio di Integrazione Scolastica, al fine di implementare le dotazioni strumentali del laboratorio audiovisivo della medesima sede De Marco, ha deciso di donare al nostro Istituto la seguente attrezzatura fotografica di sua proprietà;

- 4 ombrellini fotografici neri;
- •2 ombrellini fotografici bianchi;
- •2 fari a luce calda;
- •2 stativi;
- •2 soft box;
- •1 pannello riflettente.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

CONSIDERATA la comunicazione a firma della dottoressa Valentina Antonio prot. n. 1019 del 15 gennaio 2025 in cui veniva esplicitava la sua intenzione di donare alla sede De Marco l'attrezzatura fotografica in oggetto (**allegato n. 4**).

DELIBERA (Delibera n. 30/2025)

e approva all'unanimità la donazione.

Parimenti viene informato il Consiglio che anche il Cavaliere Renzo ScandiuZZi, per permettere l'allestimento del laboratorio di carpenteria, presso la sede Ferraris di Brindisi, ha ceduto in comodato d'uso alla medesima sede Ferraris, sita in via Adamello n.18, dotazione molto variegata di attrezzatura descritta in dettaglio dal DDT di trasporto e la bolla di accompagnamento allegati al presente verbale come **allegati nn.5 e 6**.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO il DDT di trasporto della ditta SCANDIUZZI Steel prot. n. 8763 del 15 aprile 2025 e la Bolla invio lavoro prot. 8762 del 15 aprile 2025 in cui venivano descritti dettagliatamente l'attrezzatura ed il materiale ceduto in comodato d'uso;

CONSIDERATO l'alto valore della strumentazione ceduta e la importante ricaduta didattica formativa che l'allestimento del laboratorio di carpenteria potrà avere sui nostri studenti

DELIBERA (Delibera n. 31/2025)

e approva all'unanimità la cessione d'uso gratuita a favore del nostro Istituto.

PUNTO 6^: Incarico project manager al Dirigente Scolastico per il coordinamento generale tecnico operativo progetti PNRR-PON – FSE- FESR (partecipazione a candidature progettuali a valere sui Fondi Europei Ministeriali, Regionali e Locali) a.s. 2025-2026.

Il nostro Istituto, per fronteggiare la sfida della società dei saperi e della complessità, da tempo sta percorrendo un cammino volto a transitare da un modello trasmissivo centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente, alla scuola che coniuga i saperi essenziali con un processo di insegnamento-apprendimento efficace e che pratica metodologie e modalità relazionali innovative capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza, con apprendimenti attivi, transnazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali, tesi allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea attraverso modelli di apprendimento innovativi che coinvolgano gli studenti in maniera attiva e inclusiva e prevedano modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. Per questo motivo i progetti attuati nel nostro Istituto sono molteplici e particolarmente variegati. Tuttavia la candidatura a tali progetti comporta spesso dei tempi molto ristretti e sarebbe necessario convocare gli Organi Collegiali deputati, in sedute d'urgenza, anche solo per approvarne la partecipazione, pertanto il Dirigente Scolastico chiede al Collegio di essere delegato nell'approvare la partecipazione del nostro Istituto a eventuali candidature progettuali a valere su fondi Europei (PON FSE – FESR – PNRR-PN 21/27), Ministeriali, Regionali e Locali e, considerata la responsabilità contabile amministrativa, gestionale e organizzativa in capo al Rappresentante legale dell'Istituzione scolastica, propone di affidare al Dirigente Scolastico l'incarico di Project Manager per

Contatti e riferimenti

Pag.

la direzione, coordinamento e progettazione degli elementi dei diversi Progetti proposti, autorizzati e finanziati con Fondi a valere su PON/FESR, MI, Regione e Enti Locali, di cui si darà rendicontazione. In particolare Il Project Manager (PM) si occupa di:

1. Pianificare il progetto, definendone chiaramente obiettivi e scadenze.
2. Coordinare il team: assegnando compiti in base alle competenze e all'esperienza dei membri, promuovendone la collaborazione, risolvendo conflitti e gestendo riunioni efficaci.
3. Gestire i rischi: analizzandone l'impatto e sviluppando strategie di mitigazione.
4. Controllare il budget.
5. Mantenere standard di qualità.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

VISTA la delibera n. 59 del Collegio dei docenti nella seduta del 07 maggio 2025;

DELIBERA (Delibera n. 32/2025)

e approva all'unanimità la proposta di Incarico di project manager al Dirigente Scolastico per il coordinamento generale tecnico operativo progetti PNRR-PON – FSE- FESR (partecipazione a candidature progettuali a valere sui Fondi Europei Ministeriali, Regionali e Locali) a.s. 2025-2026.

PUNTO 7^: Approvazione progetto regionale per "Attivazione di servizi di supporto psicologico Legge regionale n.37/2023 art.80.

Il Dirigente illustra al Consiglio il progetto regionale per "Attivazione di servizi di supporto psicologico" ai sensi della Legge Regionale 37/2023 art. 80.

Il progetto prevede la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Puglia che permetterà a ciascuna Istituzione scolastica di avviare un percorso di 80 ore con uno psicologo regolarmente iscritto all'Albo.

Le finalità che si prefigge il Progetto sono:

- diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione alla dimensione psicologica e relazionale in favore degli alunni e degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti;
- promuovere il benessere psicologico, prevenire e contrastare forme di disagio tra gli alunni e i docenti;
- migliorare e mantenere comportamenti positivi, per prevenire e contrastare forme di conflitto, fenomeni di disagio e di malessere psicofisico;
- facilitare il dialogo per attivare percorsi motivazionali e facilitare la comprensione e la valorizzazione delle differenze;
- attuare interventi formativi specifici, rivolti ai docenti e alle famiglie;
- promuovere e sostenere l'attivazione di esperienze formative per favorire l'accesso e le opportunità professionali agli studenti laureandi e agli psicologi neo-laureati.

Per tali prestazioni professionali è prevista una tariffa pari a € 50,00 oraria per un monte ore complessivo totale di 80 ore, di cui almeno 12 da riservare alla formazione del personale docente e agli eventuali incontri con le famiglie.

Il progetto, della durata biennale, prevede

- la sottoscrizione della convenzione con l'Ente Provincia;
- il versamento di un acconto pari al 50% dell'importo totale;
- la selezione dello psicologo che sarà a carico di ogni singolo istituto scolastico che indicherà i criteri da rispettare;
- l'individuazione dell'esperto che può andare in continuità con eventuali rapporti di lavoro intrapresi in precedenza;

inoltre risulta fondamentale che:

- tra l'esperto psicologo e l'alunno selezionato dalla scuola non vi sia un rapporto professionale o personale di nessun tipo;
- il contratto da stipulare con l'esperto sarà di tipo a progetto o come lavoratore autonomo;
- l'avvio dei lavori avvenga entro il corso dell'anno con relativa consegna di una prima relazione comprensiva di rendicontazione entro dicembre 2025 ;

- venga prevista una seconda annualità che sarà ufficialmente chiusa con regolare relazione entro agosto 2026.
- questo supporto psicologico sia di preferenza riservato agli studenti del biennio.

Per l'attivazione del progetto non sono previste spese di gestione rimborsabili dall'Ente Provincia e le eventuali ore di straordinario effettuate dal personale di segreteria dovranno essere retribuite autonomamente; Ad ogni Istituto viene offerta la possibilità di ospitare uno o più tirocinanti neo laureati in psicologia che potranno affiancare e fare esperienza assieme all'esperto selezionato, previo assenso del professionista. Entrambe saranno vincolati da un segreto professionale e obbligati dalle norme legate al rispetto della privacy. Si possono effettuare eventuali rimodulazioni delle 80 ore previste previo accordo e autorizzazione dell'Ente Provincia.

La Convenzione regolarmente timbrata e firmata è stata protocollata con n. 7968 del 04 aprile 2025.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il DGR 1766 del 11 dicembre 2024 (allegato n. 7);

VISTA la Legge Regionale 37/2023 art. 80;

VISTA la Convenzione prot n. 7968 del 04 aprile 2025.

DELIBERA (Delibera n. 33/2025)

e approva all'unanimità il progetto regionale per "Attivazione di servizi di supporto psicologico".

PUNTO 8^: Istituzione CTS (Comitato Tecnico Scientifico) per nuovo indirizzo Tecnico Tecnologico Agrario- Agroalimentare con articolazione Viticoltura e Enologia e 6^ annualità in Enotecnico

Con DGR 1891 2024, la Regione Puglia ha autorizzato l'attivazione, presso la Sede "Valzani" di San Pietro Vernotico, dell'indirizzo di studi Istruzione Tecnica Agraria con articolazione "Viticoltura ed Enologia", con l'aggiunta di una sesta annualità per il conseguimento del titolo specialistico del profilo professionale di Enotecnico.

Tale nuova realtà formativa consentirà di costruire professionalità altamente specializzate da inserire nell'organico del settore enologico e rappresenterà una grande opportunità per le aziende produttive e per l'intero territorio, non solo locale, già di per sé a forte vocazione vitivinicola.

Il progetto formativo realizza "l'implementazione della connessione al tessuto socio economico produttivo del territorio di riferimento, favorendo la laboratorialità, l'innovazione e l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio", come precisato nelle linee di intervento ministeriali indicate nel Decreto Ministeriale n. 269 del 31.12.2024 art. 1 comma 1.2, che definisce le prime misure per l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica. L'obiettivo, nel breve e medio periodo, è quello di offrire ai nostri studenti una formazione tecnica e pratica in linea con le reali esigenze del settore agricolo e vitivinicolo, per prepararli al meglio alle sfide del mercato del lavoro. Lo scopo è quello di creare un collegamento sinergico fra il nuovo indirizzo di studi in Agraria con articolazione "Viticoltura ed Enologia" e il mondo del lavoro, in un'ottica di comunione d'intenti tra formazione continua degli operatori e settore produttivo di filiera.

Il nostro Istituto Scolastico si sta attrezzando per attivare il nuovo percorso di studi a partire dall'a.s. 2026-2027, con l'allestimento di ambienti per la didattica dell'area generale e soprattutto per i percorsi professionalizzanti di stampo laboratoriale, su cui intendiamo incentrare le politiche formative di settore. Tuttavia nel contesto dell'attivazione del nuovo indirizzo di studi è fondamentale l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), che in ambito scolastico, è un organo consultivo particolarmente coinvolto nei processi di innovazione e adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Il CTS è solitamente composto da rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni, dell'università e della ricerca. La collaborazione tra la scuola, gli enti, le istituzioni e le aziende con esperienza consolidata nel settore, risulta infatti di straordinaria importanza al fine di supportare in maniera adeguata la formazione di figure qualificate che possano operare ed inserirsi nel tessuto produttivo locale.

Naturalmente la composizione del CTS, che può variare in base all'indirizzo di studi attivato, si occupa di:

1. Supportare la progettazione del curriculum: collaborare con la scuola per definire i contenuti specifici del nuovo indirizzo, in relazione alle competenze richieste nel settore vitivinicolo;
2. Proporre moduli, laboratori, esperienze di stage coerenti con le esigenze del comparto enologico;

3. Garantire l'aderenza al territorio: assicurare che l'indirizzo risponda alle esigenze produttive e culturali del territorio (cantine, aziende agricole, consorzi vinicoli, enti locali);
4. Favorire i rapporti scuola-lavoro: sostenere lo sviluppo di percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con aziende del settore;
5. Collaborare per l'organizzazione di tirocini, visite aziendali, workshop tematici;
6. Orientare le scelte tecnologiche e metodologiche: consigliare la dotazione di laboratori e strumentazioni scientifiche adeguate per la formazione tecnica specifica; valutare e aggiornare le strategie didattiche secondo le innovazioni del settore enologico;
7. Monitorare e valutare i risultati: partecipare alla valutazione dell'efficacia dell'indirizzo e suggerire miglioramenti.

Il Comitato Tecnico Scientifico dovrà anche

8. Favorire rapporti di partenariato e creare occasioni di incontro e dialogo tra la nostra Scuola e i Consorzi Vitivinicoli locali, nello specifico il Consorzio Tutela Vini D.O.P. Salice Salentino, i Consorzi Tutela e Valorizzazione D.O.C. di Brindisi e di Squinzano e il Consorzio dei Produttori Vini di Manduria.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il DGR 1891/2024 con cui la Regione Puglia ha autorizzato l'attivazione presso la Sede "Valzani" di San Pietro Vernotico dell'indirizzo di studi Istruzione Tecnica Agraria con articolazione "Viticoltura ed Enologia", con l'aggiunta di una sesta annualità per il conseguimento del titolo specialistico del profilo professionale di Enotecnico;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 269 del 31.12.2024 art. 1 comma 1.2, che definisce le prime misure per l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica.

CONSIDERATA la relazione del Dirigente Scolastico

DELIBERA (Delibera n. 34/2025)

e approva all'unanimità l'Istituzione del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) per il nuovo indirizzo Tecnico Tecnologico Agrario- Agroalimentare con articolazione Viticoltura e Enologia.

PUNTO 9^: Avviso pubblico "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" - Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020 POC "Per la scuola".

Il progetto intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor, per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'orientamento adottate con decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022.

Le risorse disponibili consentono di attivare percorsi e moduli formativi di orientamento nell'ambito dei quali possono essere retribuiti di docenti individuati con l'incarico di tutor in base alle ore e alle attività aggiuntive svolte sia in qualità di esperto sia di tutor d'aula.

I destinatari dell'Avviso sono studentesse e studenti delle istituzioni scolastiche statali iscritti agli anni terzo, quarto e quinto delle scuole secondarie di secondo grado.

Per la realizzazione dei moduli ci si potrà avvalere anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso e in rete con il territorio, con altre istituzioni scolastiche, con gli ITS Academy, le università, le Istituzioni dell'alta formazione musicale e coreutica, il mercato del lavoro, le imprese.

I moduli di cui si compone il progetto potranno essere di 30 o 60 ore secondo gli ambiti che si intendono approfondire.

La presentazione della candidatura del progetto potrà avvenire su apposita piattaforma entro e non oltre le ore 18.00 del 22 maggio 2025. In allegato al presente verbale l'avviso pubblico in oggetto (**allegato n. 8**)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTE le Linee Guida per l'orientamento adottate con decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022.

CONSIDERATA la relazione del Dirigente Scolastico

Contatti e riferimenti

Pag.

DELIBERA (Delibera n. 35/2025)

e approva all'unanimità la partecipazione del nostro Istituto all'Avviso pubblico "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" - Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020 POC "Per la scuola" (allegato n. 8)

PUNTO 10^: Proposta rilevazione presenze alunni tramite "badge".

Il Dirigente Scolastico, considerato il numero rilevante e ricorrente di ritardi registrati quotidianamente all'ingresso da parte degli studenti, e ritenuto necessario adottare misure organizzative volte a migliorare il controllo delle presenze e a responsabilizzare gli alunni rispetto al rispetto degli orari scolastici, propone al Collegio dei Docenti l'adozione di un sistema di rilevazione automatica delle presenze tramite badge identificativo personale.

Dopo uno scambio di opinioni da parte dei partecipanti, vengono individuati, e di seguito elencati, i vantaggi e le criticità emersi dalla possibilità di adozione di un tale sistema di rilevamento presenze.

Vantaggi:

- Sicurezza: permette un controllo più preciso degli accessi a scuola, migliorando la sicurezza degli ambienti scolastici.
- Monitoraggio delle presenze: semplifica la registrazione dell'ingresso e uscita degli studenti.
- Digitalizzazione: può integrare altri servizi (mensa, biblioteca, pagelle online) rendendo il badge uno strumento multifunzione.
- Responsabilizzazione: abitua gli studenti a gestire uno strumento personale, utile anche in ottica di educazione civica.

Criticità:

- Privacy: è fondamentale che l'uso del badge rispetti il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, la Legge europea entrata in vigore nel 2018 che stabilisce come devono essere raccolti, trattati, conservati e protetti i dati personali dei cittadini e residenti dell'Unione Europea) e non raccolga dati non necessari.
- Costi e gestione: realizzazione, distribuzione e manutenzione del sistema possono richiedere risorse economiche e tecniche.
- Esclusione digitale: bisogna garantire equità d'accesso, evitando che studenti con difficoltà economiche o familiari siano svantaggiati.

A tal proposito il Dirigente propone di implementare il costo del contributo annuale che ciascuno studente versa al nostro Istituto di circa € 5,00 unicamente per gli studenti del primo anno, mantenendo invariato il contributo previsto per gli studenti degli anni successivi.

Premessa fondamentale è che successivamente si provveda a:

- strutturare le fasi organizzative e gestionali per la realizzazione di tale progetto;
- redigere un regolamento dettagliato da sottoporre a delibera degli OO. CC ;
- promuovere una adeguata campagna d'informazione a favore delle famiglie e degli studenti, anche tramite aggiornamento del Regolamento d'Istituto e dell'informativa sul trattamento dei dati personali

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

VALUTATO con ponderazione i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo di una tale strumentazione

DELIBERA (Delibera n. 36/2025)

e approva all'unanimità la proposta di dotare gli studenti di un badge atto a rilevare la loro presenza a scuola.

PUNTO 11^: Variazioni di Bilancio.

Per la trattazione del presente punto all'o.d.g. viene ceduta la parola alla dott. Maria Pia Tamma, DSGA del nostro Istituto, che illustra ai convenuti le variazioni di Bilancio al Programma Annuale 2024-2025.

Il Direttore comunica ai consiglieri le seguenti variazioni di Bilancio che non erano previste nel Programma Annuale per l'esercizio 2025:

- I variazione: € 3.400,00 in uscita per assegnazione di assistente madre lingua straniera (francese) alla sede Valzani di S.Pietro Vernotico, nell'indirizzo Turistico;

Contatti e riferimenti

Pag.

- II variazione: € 500,00 in entrata per vincita del progetto dal titolo "Solida Speranza" a cura degli studenti della classe 4B sede De Marco;
- III variazione: € 3.160,00 in uscita. Trattasi di riaccreditamento di fattura liquidata con errato IBAN all'esperto di progetto dott. Pierpaolo CITO;
- IV variazione: € 200,00 in entrata per vincita del progetto "Legalità e cultura dell'Etica";
- V variazione: € 180,00 in uscita corrisposto alla famiglia dell'alunno De Vincentis Simone per errato IBAN;
- VI variazione: € 2010,36 in entrata da parte della Regione Puglia per la riliquidazione dei progetti Mission to labs PNRR MAC 113 2-2022 e Digital Interactive Classes PNRR MAC 113.2 -2022;
- VII variazione: € 1.000,00 in entrata per la vincita del terzo premio relativo alla VII edizione del progetto Storie di Alternanza da parte della Camera di Commercio di Brindisi;
- VIII variazione: € 2.500 in entrata per la vincita del 1° premio relativo alla VII edizione di storie di alternanza e competenza da parte della Camera di Commercio di Brindisi;
- IX variazione: € 4.400,00 in entrata da parte della Regione Puglia per l'avvio del progetto "Supporto ai servizi di sostegno psicologico nelle scuole come da convenzione ns protocollo n. 7986 del 04.04.2025.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione del DSGA dott.ssa Maria Pia Tamma;

DELIBERA (Delibera n. 37/2025)

e approva all'unanimità le variazioni di bilancio al Programma Annuale 2024-2025 (allegato n. 9).

PUNTO 12^: Approvazione Conto Consuntivo.

Il Presidente sig.ra Annamaria Palumbo cede nuovamente la parola alla dott.ssa Maria Pia Tamma per la trattazione del presente punto all'o.d.g.

Il DSGA esplicita al Consiglio che con nota prot. 10459 del 13 maggio 2025 il dott. Osvaldo Minati ha comunicato che i Revisori dei Conti verranno presso il nostro Istituto nel giorno 20 maggio alle ore 9.00 pertanto, dal momento che il Conto Consuntivo necessita primariamente dell'approvazione dei Revisori dei Conti prima di essere deliberato dal Consiglio di Istituto, se ne chiede l'approvazione e delibera nella prossima seduta.

Il Consiglio di Istituto ne approva la trattazione e delibera nella prossima seduta.

PUNTO 13^: Comunicazioni del Dirigente.

INAUGURAZIONE FERRARIS. Il Dirigente Scolastico annuncia ufficialmente e con grande orgoglio che il giorno per l'inaugurazione della sede Ferraris è fissato per il giorno lunedì 26 maggio dalle ore 11.00. Per l'occasione avremo l'onore di accogliere il Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi che, a distanza di tre anni dalla sua prima visita sulla nostra sede scolastica, tornerà per il "taglio del nastro" e per condividere con noi e con la comunità questa grande gioia. Questa inaugurazione rappresenta non solo il rinnovamento degli ambienti fisici, con la fruizione di 11.000 mq di spazi restituiti, nuovi laboratori e aree dedicate allo Sport, alla socialità e all'inclusione, ma anche un rinnovato approccio didattico e formativo, volto a valorizzare il potenziale dei nostri studenti e a rafforzare il ruolo della Scuola, della sede "Ferraris", una delle anime del Polo Tecnico Professionale "Messapia", quale motore di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, sin dal 1934 punto di riferimento per la formazione dei giovani e pilastro della nostra comunità nell'esprimere e interpretare con orgoglio le vocazioni e le tradizioni del territorio.

PUNTO 14^- Istituzione di una raccolta fondi (Crowd founding) a favore della nostra Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il progetto di crowdfunding finalizzata a sensibilizzare tutti gli Enti pubblici e privati, le Aziende e le Imprese del territorio, Fondazioni e Associazioni di Categoria e del terzo settore che hanno collaborato con il nostro Istituto a diverso titolo affinché possano sostenerci con donazioni in denaro, donazioni di beni o donazioni in denaro finalizzata all'acquisto di specifici beni. In particolare a noi occorrono:

- cattedre, banchi e sedie;
- digital board hi tech;

Contatti e riferimenti

Pag.

- postazioni informatiche per allestire l'area digitale;
- adeguamento elettrico e di rete con relativo cablaggio delle postazioni di lavoro all'interno dei laboratori informatici e di indirizzo (meccanico, elettrico, domotico, carpenteria, macchine utensili);
- allestimento di una nuova biblioteca/mediateca di circa 100mq con armadi/scaffalature, area per la consultazione e digitalizzazione dei servizi in rete;
- impianto di condizionamento nell'area uffici.

La campagna di donazione è stata pubblicizzata sui canali social e promossa anche tramite l'invio di mail istituzionale direttamente a tutti i nostri fornitori. Si ribadisce tuttavia, per evitare spiacevoli equivoci, che il contributo non è richiesto né alle famiglie né al personale scolastico.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico

DELIBERA (Delibera n. 38/2025)

e approva all'unanimità l'istituzione di un Crowd founding a favore del nostro Istituto.

Alle ore 17.50 non essendoci comunicazioni ulteriori da parte del Presidente ed avendo esaurito tutti i punti all'o.d.g., viene sciolta la seduta.

Letto, approvato, e sottoscritto.

Brindisi, 16/05/2025

IL Segretario Verbalizzante
M. Vincenza CARETTO



Mare Uveefe

Il Presidente

Annamaria PALUMBO

Firma autografata sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D. Lgs. 39/93